

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA** la L.r. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.r. 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.r. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;
- VISTO** il D.P.Reg. 6 maggio 2019, n. 2589, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dr. Rosolino Greco;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 547 del 18 febbraio 2020 "Differimento della data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali";
- VISTA** la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;
- VISTA** la Legge Regionale 24 gennaio 2020, n. 1, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020;
- VISTA** la L.r. 22 febbraio 2019, n. 2 - "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la Deliberazione n. 195 dell'11 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020". Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. "Approvazione del Documento

tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca ;

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale, elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo, elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, ai sensi degli artt. 17, 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca dell'1 dicembre 2011, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione pubblico della Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” del Programma Operativo FEP 2007/2013 e dei relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 69/Pesca del 21 febbraio 2012, con il quale sono state approvate alcune modifiche al Bando di attuazione pubblico della Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”, approvato con D.D.G. n. 954/Pesca dell'1 dicembre 2011;

VISTO il D.D.G. n. 144/Pesca del 14 aprile 2014, registrato dalla Corte dei conti il 26 maggio 2014, Reg. 4, foglio 130, con il quale è stato concesso, in via provvisoria, un contributo in conto capitale di € 2.027.495,00 al GAC “Costa dei Nebrodi”, con sede in Sant'Agata di Militello, sulla Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”, per la realizzazione del progetto codice identificativo 12/SZ/11 e contemporaneamente ha impegnato la stessa somma sul Cap. 746826 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014;

VISTO il D.D.G. n. 494/Pesca del 27 maggio 2015, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 2015, Reg. n. 8, foglio 184, con il quale è stata approvato il Piano di Sviluppo Locale del GAC “Costa dei Nebrodi”, rimodulato alla data del 6 marzo 2015 e ridotto l'impegno assunto con il D.D.G. n. 144/Pesca del 14 aprile 2014, registrato dalla Corte dei conti il 26 maggio 2014 Reg. 4 foglio 130, di € 337.266,53, pari all'economia di spesa generata dalla rimodulazione dello stesso Piano di Sviluppo Locale;

VISTO il D.D.G. n. 434/Pesca del 30 giugno 2016 registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2016, Reg. 11 foglio 361, con il quale è stato concesso in via definitiva il contributo di € 1.275.489,68 in favore del GAC “Costa dei Nebrodi”;

VISTA la check list, redatta in data 9 ottobre 2017, concernente la verifica ex post relativa al Comune di Sant'Agata di Militello, attinente all'Azione 3/A “Rete eco-museale e percorsi didattici naturalistici sulla costa”, avente esito negativo, per la mancata installazione delle attrezzature oggetto di finanziamento e per le quali è stata erogata la somma di € 89.828,99;

VISTA la nota prot. n. 10965 del 26 settembre 2018, con la quale il Dirigente Generale del dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha comunicato al GAC “Costa dei Nebrodi” e al Comune di Sant'Agata di Militello l'avvio delle procedure di revoca parziale del finanziamento concesso con DDG n. 434/Pesca del 30 giugno 2016, registrato dalla Corte dei conti il 9 agosto 2016, Reg. 11, foglio 361;

VISTA la nota prot. n. 29683 del 4 ottobre 2018, con la quale il Comune di Sant'Agata di Militello ha rappresentato giustificazioni in merito alla non installazione delle attrezzature oggetto di finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 12236 del 19 ottobre 2018, con la quale il Dirigente Generale del dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha richiesto ulteriori chiarimenti in merito, assegnando il termine di 10 giorni per il riscontro delle ulteriori osservazioni formulate;

CONSIDERATO che il suddetto termine è trascorso senza ricevere ulteriori controdeduzioni;

RITENUTO di aver proceduto alla revoca parziale, pari a € 89.828,99, del contributo di 1.275.489,68, concesso con DDG n. 434 /Pesca del 30 giugno 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2016, Reg. 11, foglio 361 con il D.D.G. n. 382/Pesca del 08.07.2019;

VISTO il rilievo n. 620/2019 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della pesca Mediterranea al D.D.G. n. 382/Pesca del 08.07.2019;

DECRETA

Art. 1) Per tutto quanto riportato in premessa che risulta far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è parzialmente revocato il contributo di 1.275.489,68, concesso con D.D.G. n. 434/Pesca del 30/06/2016, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2016, Reg. 11, foglio 361, al GAC "Costa dei Nebrodi", con sede in Sant'Agata di Militello, via Medici n. 259, p. IVA 95023100837, per la somma di € 89.828,99.

Art. 2) È intimato al GAC "Costa dei Nebrodi", con sede in Sant'Agata di Militello, di restituire, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'Amministrazione Regionale la somma di € 89.828,99, versando la somma di € 80.846,09 (pari al 90% dell'importo revocato) sul capitolo in entrata 7387 (*entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative ad assegnazioni extra-regionali*) - **capo 20** e la somma di € 8.982,90 (pari al 10% dell'importo revocato) sul capitolo in entrata 7372 (*entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extra-regionali*) - **capo 20**, entrambi i capitoli del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Dopo la restituzione della somma da parte del GAC "Costa dei Nebrodi", con successivo provvedimento, si procederà, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e rivalutazione monetaria calcolata dalla data di erogazione del contributo alla data di effettiva restituzione della somma di € 89.828,99, sul capitolo in entrata 2640 - **capo 20** del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, utilizzando per i relativi versamenti o bonifici bancari il conto corrente IBAN [REDACTED], intestato alla Regione Siciliana, codice fiscale 8001200826.

Nella causale dei predetti versamenti o bonifici dovranno essere indicati: **importo, capo e capitolo** di entrata del Bilancio (secondo gli importi sopra indicati), **ragione sociale e/o il nominativo** del versante, **motivo del pagamento**.

Art. 3) Le quietanze in originale, attestanti i versamenti effettuati presso la Cassa Regionale o le ricevute dei bonifici effettuati sul c/c bancario sopraindicato, dovranno pervenire al Dipartimento della Pesca Mediterranea entro 15 giorni dall'avvenuto versamento.

Art. 4) Nel caso in cui il GAC non adempierà a quanto disposto dal presente provvedimento, entro i termini previsti, questa Amministrazione procederà con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute.

Art. 5) È accertata in entrata la somma di € 80.846,09 sul capitolo n 7387 (*entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative ad assegnazioni extra-regionali*); quanto 8.982,90 sul capitolo 7372 (*entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extra-regionali*) tutti del capo 20-Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2020;

Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, o al Presidente della Regione, entro 90 giorni, dalla notifica del presente Decreto.

Art. 7) Il D.D.G. n. 382/ Pesca del 08.07.2019 è annullato.

Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza e sarà inoltre pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21 e come stabilito dall'art. 98, comma 6 della L.r. 7/05/2015, n. 9.

Palermo, _____

12 6 FEB. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

Greco

